COMUNE DI PIANCASTAGNAIO - PIANO OPERATIVO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ESTRATTO - Art. 21bis

TESTO COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE IN SEDE DI CONFERENZA PAESAGGISTICA

MAGGIO 2023

Art. 21bis. Prevenzione del rischio archeologico

- 1. Il Piano Operativo è supportato da indagini finalizzate alla mappatura dei gradi di potenziale rischio archeologico del territorio comunale, rappresentata nell'elaborato grafico Tav. PO 4. Carta del potenziale archeologico.
- 2. Su tutto il territorio comunale, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi delle norme vigenti, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza competente, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

 L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti agli interventi già assentiti, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.
- 3. Tutti gli interventi che prevedano opere di scavo comportino trasformazioni di suolo sono subordinati al rispetto delle seguenti disposizioni, in relazione al grado di rischio archeologico delle aree interessate:
 - Grado 1: Qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza competente, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.
 - <u>Grado 2</u>: Si applicano le medesime disposizioni previste per il Grado 1.
 - Grado 3: Ogni intervento di movimentazione di terra ed escavazioni deve essere preventivamente comunicato al Settore archeologico della Soprintendenza almeno 20 giorni prima della data di inizio dei lavori di scavo e movimentazione terra, affinché possano essere attivate le procedure per la sorveglianza archeologica.
 - <u>Grado 4</u>: In questo caso, la comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere effettuata antecedentemente all'acquisizione del titolo abilitativo. In caso di interventi di iniziativa pubblica, tale comunicazione dovrà essere effettuata in sede di formazione del progetto di fattibilità.
 - <u>Grado 1 e Grado 2</u>: Non si prevedono specifiche disposizioni. Tuttavia, si evidenzia che l'assenza di informazioni archeologiche note (Grado 1) o la presenza di elementi fossili del territorio non direttamente connessi ad attività antropiche note (Grado 2), non escludono l'eventuale rinvenimento di depositi archeologici.
 - <u>Grado 3</u>: Ogni intervento di movimentazione di terra ed escavazioni è sottoposto a sorveglianza archeologica, eseguita da personale qualificato, a carico del committente. Almeno 20 giorni prima della data di inizio effettivo dei lavori di scavo, è fatto obbligo di comunicare alla Soprintendenza competente:
 - uno stralcio progettuale utile a individuare tipologia dei lavori, estensione delle escavazioni e loro profondità;
 - la tempistica prevista per gli interventi;

- i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza.
- Tutta la documentazione relativa all'attività di sorveglianza di cui sopra sarà consegnata alla Soprintendenza competente, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte.
- <u>Grado 4</u>: contestualmente alla presentazione delle istanze, dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza idonea documentazione utile a individuare tipologia dei lavori, estensione delle escavazioni e loro profondità. Valutata la documentazione, la Soprintendenza potrà dettare specifiche prescrizioni, quali ad esempio: esecuzione di sopralluoghi condotti da proprio personale tecnico-scientifico, sorveglianza archeologica in corso d'opera, indagini non invasive, saggi stratigrafici preventivi.
- 4. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.